

LE OFFERTE APERTE DAL DIRIGENTE VATTA

# Appalto per i minori "a rischio" In Comune sfida fra tre coop

La triestina La Quercia, il consorzio faentino Blu e la padovana Codess in corsa. Sarà una commissione a vagliare le proposte e aggiudicare. Valore oltre 7 milioni

Massimo Greco

In un mese dedicato alle gare del Welfare comunale, si è cominciato ieri con il "so-stegno socio-educativo rivolto a minori in situazioni di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale".

Alle ore 12.30 l'implacabile Riccardo Vatta, arbitro municipale di questo tipo di disfidate, ha suonato il suo gong, che ha posto fine al periodo concesso per la presentazione delle offerte. Nella rete gettata dal Comune sono rimaste tre proposte: le capigruppo sono la cooperativa triestina La Quercia, il consorzio faentino Blu, la coop sociale padovana Codess. Stamane si verificherà la documentazione e successivamente si procederà a nominare una commissione che valuterà i tre dossier utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa se-



Una commissione affiderà l'appalto dei minori a rischio emarginazione

condo il miglior rapporto qualità/prezzo. Il periodo interessato procederà dal 1° luglio prossimo venturo al 30 giugno 2027.

La base di gara - precisa Vatta - ammontava a 3,1 milioni (iva compresa) ma, calcolando quasi 4,5 milioni tra opzioni e proroghe, il perimetro finanziario effetti-

**E il 20 febbraio scade la gara per il servizio dei disabili: 22 milioni per un triennio**

vo dell'operazione supera i 7 milioni. L'appaltatore uscente, dichiarato vincitore nel settembre 2018, era un'associazione temporanea di imprese formata dalla già citata La Quercia, dalle coop sociali Duemilauno, Prisma, Lybra. Il contratto è stato poi rinnovato per un periodo di due anni dal di-

cembre 2021 al novembre 2023. Nelle more dello svolgimento della gara il servizio è prorogato fino al 30 giugno 2024 con un impegno di spesa pari a 564.000 euro.

Il dirigente del servizio Sociale, Stefano Chicco, richiede ai partecipanti di aver gestito attività negli ultimi tre esercizi per un importo pari ad almeno 1 milione Iva esclusa, in quanto ritiene necessaria «un'organizzazione dimensionata e strutturata, adeguata alla quantità di prestazioni da fornire».

Si accennava all'inizio dell'articolo a un febbraio nel quale il Welfare comunale sarebbe stato protagonista. Se già la gara dei minori a rischio di emarginazione sociale ha un suo peso, quella che scade il 20 febbraio, con apertura delle buste il giorno seguente, è decisamente molto impegnativa. I potenziali concorrenti hanno ancora quasi due settimane per cimentarsi. L'indizio della gara e la prenotazione di spesa sono state firmate dal direttore del dipartimento, Ambra de Candido: si tratta dell'appalto dei servizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità, attività per le quali il Comune mette a disposizione 22 milioni tra il luglio 2024 e il giugno 2027. Nel gioco delle opzioni - spiega ancora Vatta - la somma è sostanzialmente raddoppiata. Anche in questo caso l'appaltatore uscente è un'associazione tempo-

anea di imprese nella quale la capogruppo è la coop sociale Duemilauno, supportata da La Quercia, da Lybra, da Alma: si noterà come le realtà componenti siano in gran parte simili a quelle che hanno gestito i minori "a rischio". E anche in questa situazione il Comune, in considerazione dello svolgimento della gara, proroga il servizio uscente fino a fine giugno mediante 3,4 milioni Iva compresa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 18 DA REMOTO

**Domani il Consiglio sul caso del Rocco tra sport e concerti**

Domani mercoledì 7 alle ore 18 campeggia come unico argomento all'ordine del giorno del Consiglio comunale la "Questione stadio Rocco", uno dei temi "caldi" dell'agone politico di stagione. La seduta consiliare si terrà in videoconferenza, poiché l'aula è indisponibile a causa dei lavori di installazione del nuovo impianto di registrazione e votazione. Il dibattito, sia pure a distanza, consentirà di confrontare le opinioni sulla discussa compatibilità tra il calendario della Triestina e quello dei concerti, che si dovrebbero tenere all'interno dell'impianto sportivo.

L'INTERVENTO CHIESTO DALLE FAMIGLIE

## Cantiere sul marciapiedi davanti al Rittmeyer



I lavori in corso fra la chiesa e la sede dei Carabinieri

Ugo Salvini

Sono iniziati in questi giorni i lavori per il ripristino del marciapiedi che, a Barcola, collega l'area della chiesa parrocchiale di San Bartolomeo alla stazione dei Carabinieri e passa davanti all'ingresso e al giardino dell'istituto Rittmeyer. Erano stati proprio i familiari delle persone che vivono nella struttura o la frequentano assiduamente a rivolgersi al Comune, chiedendo l'intervento.

L'asfalto del marciapiedi, sconnesso in più punti a causa della crescita delle radici degli alberi della zona, creava infatti notevoli difficoltà in particolare per chi si deve muovere o dev'essere accompagnato con la carrozzina, il mezzo utilizzato da molte delle persone che entrano ed

escono dall'istituto.

Le loro famiglie, che recentemente si sono costituiti in un comitato di fatto, per meglio tutelare gli assistiti dell'istituto Rittmeyer, avevano perciò precisato all'amministrazione comunale, in particolare all'assessorato per le Politiche del territorio guidato da Michele Babuder, che ripristinare il marciapiedi sarebbe stato molto utile per tutti, visto anche il notevole transito di pedoni in quel punto, soprattutto nei fine settimana e nella stagione estiva. In risposta, il Comune ha predisposto il cantiere, che è attualmente operativo e i cui lavori dovrebbero esaurirsi piuttosto rapidamente. In ogni caso prima dell'arrivo della primavera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

**Giovedì alle 18**  
Transizione energetica  
Focus al "Paolo VI"

Giovedì alle 18 al Centro pastorale Paolo VI di via Tigor 24/1 conferenza "Impatti dell'idrogeno nella transizione energetica" promossa dall'Ufficio diocesano per i Problemi sociali e il Lavoro in collaborazione con l'Associazione Studium Fidei e l'Ucid. In programma le relazioni di Maurizio Fermaglia e Rodolfo Taccani del Dipartimento di Ingegneria e Architettura. È possibile partecipare in presenza o seguire in diretta streaming sul canale youtube "Parrocchia Nostra Signora di Sion Trieste" e in differita su Radio Nuova Trieste venerdì alle 16 e sabato alle 21.30 e su Tele4 domenica 11 alle 16.15.

**Lunedì 12 in ateneo**  
Laurea ad honorem  
ad Andrea Zampa

Laurea magistrale ad honorem in Ingegneria civile ad Andrea Zampa, socio fondatore, presidente e direttore tecnico di Fibre Net SpA e Fibre Net Holding, gruppo che si occupa di progettazione, sviluppo e produzione di prodotti e sistemi in materiali compositi fibro rinforzati, utilizzati nei settori dell'edilizia, dell'energia, dei trasporti e dell'industria. Appuntamento lunedì 12 febbraio alle 11 nell'Aula magna dell'Università.

AFFIDATO L'INCARICO PER LA PROGETTAZIONE

## Riparte l'iter per risanare i ponti Bianco e Verde

Dopo l'annullamento della precedente procedura che prevedeva lo svuotamento di parte del Canale, a breve previsti anche nuovi sondaggi

Micol Brusaferrò

Il Comune di Trieste ha affidato l'incarico per la progettazione dei lavori di risanamento dei ponti Bianco e Verde, lungo il Canal Grande. Partirà a breve anche l'intervento di un geologo, per ulteriori sondaggi, sempre propedeutici alla progettazione conclusiva.

Si sblocca quindi l'iter di sistemazione delle due strutture ammalorate dal tempo e dalle sollecitazioni dei veicoli. Un lungo percorso a ostacoli iniziato alla fine del 2020, contraddistinto da diversi stop e rinvii. A riferire il passo in avanti verso il futuro cantiere è l'assessore comunale alle Politiche del territorio Michele Babuder, che spiega come sia stata «ripresa in mano la questione ad ampio spettro. È presto per parlare di tempistiche, ma possiamo dire che il quadro prospettato dagli uffici è di scadenze non lontane. Bisogna comunque considerare che andranno coinvolti tutti i soggetti interessati, quindi AcegasApsAmga per i sottoservizi e anche Capitaneria di Porto, Demanio e Autorità di Sistema portuale. L'i-



Il tratto oggetto del futuro intervento

dea comunque è di recuperare il tempo e di continuare, d'ora in poi, in modo rapido».

L'opera è seguita anche dall'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi. Ad occuparsi in prima persona delle procedure per gli uffici comunali è l'ingegnere Gustavo Zandanel, direttore del Servizio Strade «che sta seguendo le pratiche con grande attenzione. Ricordo - sottolinea Babuder - che ci sono a disposizione tre milioni di euro stanziati dalla Regione, che si sommano ai 350 mila messi in campo dal Comune, nel piano triennale delle opere, per

la fase di progettazione».

A novembre 2020 il traffico lungo Riva 3 Novembre era stato limitato: niente più transito consentito a mezzi con peso superiore alle 7 tonnellate e mezzo. Chiuso ai veicoli anche il vicino ponte Bianco, pur essendo di fatto solo pedonale, per sicurezza. Un'ordinanza che di recente è stata prorogata fino alla fine del 2024. Risale al 2021 il tentativo di svuotare parzialmente il canale per lavorare sotto i ponti, risultato poi inefficace. Ora si ricomincia tutto da capo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA